



COMUNE DI BRESCIA
SETTORE STATISTICA, AUDIT,
PROGRAMMAZIONE
E CONTROLLO DI GESTIONE
Servizio di supporto Controllo di gestione

RELAZIONE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA
IN TEMA DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
AI SENSI DELL'ART. 26 L. 488/1999

ESERCIZIO 2013

L'art. 26 della L. 488/1999 (Finanziaria 2000), modificato dalla L. 191/2004 (legge di conversione del decreto legge 168/2004 recante "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica") dispone che:

- le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle convenzioni stesse, anche ricorrendo a procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi (comma 3);
- i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi agli uffici preposti al controllo di gestione. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso un'apposita dichiarazione con la quale attesta il rispetto delle disposizioni citate nel punto precedente (comma 3 bis).

A' sensi del D.L. 98/2011 art. 11 – comma 12 - convertito in legge 15/11/2011 n. 111, la relazione, di cui al sopra citato art. 26 della L. 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, illustra, per ciascuna categoria merceologica, i risultati in termini di riduzione di spesa conseguiti attraverso il ricorso a procedure di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi. La norma in questione ne prescrive l'invio, entro il mese di giugno di ciascun anno, al Ministero dell'Economia e delle finanze.

In continuità con le misure organizzative da tempo adottate per consentire la verifica del rispetto della normativa sopra richiamata, anche durante l'esercizio 2013 ciascun dirigente responsabile di

settore o unità di staff ha allegato, al provvedimento o buono d'ordine per l'acquisto di beni e servizi per i quali non si è ricorsi alle convenzioni Consip o alle convenzioni di centrali di committenza regionale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'oggetto della fornitura o del servizio non è ricompreso in alcuna convenzione ovvero che, in presenza di convenzioni attive, sono stati utilizzati i medesimi parametri di prezzo qualità quali limiti massimi.

Inoltre lo stesso responsabile del procedimento di spesa ha trasmesso al Servizio di supporto Controllo di gestione le condizioni contrattuali applicate per l'acquisto del bene o servizio e le condizioni contemplate dalla convenzione attiva per beni o servizi comparabili.

Sulla base dei provvedimenti inviati al Servizio di supporto Controllo di gestione, **si è rilevato che nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati con procedura autonoma acquisti di beni/servizi presenti in convenzioni attive di Consip S.p.a. o di centrale regionale di committenza.**

L'importo complessivamente impegnato nel 2013 per fornitura di beni/servizi con scelta del contraente mediante ricorso a centrali di committenza o a MEPA è stato di € 2.360.960,67 così disaggregato:

- € 1.303.786,40 con adesione a convenzioni CONSIP (55,22%)
- € 328.261,12 con ricorso a piattaforma regionale Sintel (13,90%).
- € 728.913,15 con ricorso al MEPA (30,87%).

Non è stato invece possibile quantificare l'entità delle economie conseguite attraverso il ricorso a convenzioni Consip S.p.A. in quanto per effettuare il raffronto fra i prezzi Consip e i prezzi praticati da altri fornitori sarebbe stato necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi che, anche per ragioni di economicità, non è fattibile.

A' sensi dell'art. 26, comma 4, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni la presente relazione è pubblicata sul sito istituzionale www.comune.brescia.it.